

mente al 1° gennaio 1932, giorno in cui come conferma l'On. Ministero delle Finanze, ha pieno vigore il citato C. U. 14 settembre.

Considerato che le precedenti favorevoli deliberazioni dell'On. Consiglio in data 31 ottobre e 25 novembre 1931 sono state determinate dalla convenienza per l'Istituto di sistemare il credito verso il Comune di Labico derivante dal mutuo in precedenza concesso, e di meglio garantire all'Istituto stesso la restituzione del capitale già mutuato ed il pagamento dei relativi interessi, che, aderendo alla nuova proposta, altra maggiore garanzia si avrebbe dall'impegno dello Stato di contribuire in ragione del 2% al pagamento degli interessi su lire 550.000 del nuovo complessivo mutuo; che, infine, accogliendo la richiesta del Comune l'Istituto verrebbe in sostanza, a concedere al Comune stesso un mutuo suppletivo di L. 178.061,30 invece di quello già deliberato in L. 150.000, e cioè una maggior somma di sole L. 28.061,30: tutto ciò considerato il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Labico